

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

I.C. MONTE SAN PIETRO

La presenza di alunni stranieri nelle nostre classi è diventata un evento sempre più diffuso e consueto e che richiede una particolare attenzione e competenza. Il Protocollo di Accoglienza è un documento, approvato dal Collegio dei Docenti, che vuole definire il percorso più adatto a favorire l'accoglienza e l'inserimento di un nuovo alunno straniero nelle nostre scuole, considerandolo come il momento di inizio del suo percorso di integrazione nel Paese di immigrazione.

FINALITÀ

- facilitare l'ingresso di soggetti appartenenti ad altre nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale;
- ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni rispetto alla crisi di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le culture e con le "storie" di ogni individuo;
- promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

**FASI DEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA
PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI**

1. Iscrizione
2. Assegnazione alla classe
3. Prima Accoglienza
4. Commissione intercultura
5. Valutazione

1) ISCRIZIONE

Soggetti coinvolti: segreteria -famiglia - alunno

Questa fase si articola in due momenti distinti:

Primo incontro: **AMMINISTRATIVO-BUROCRAICO**

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>ATTORI</u>	<u>AZIONI-COMPITI</u>
Rappresenta il primo contatto della famiglia con la struttura scolastica	Ufficio alunni	<ul style="list-style-type: none"> - compilazione modulistica di iscrizione, in lingua italiana; -raccolta documentazione relativa a precedente scolarità; - comunicazione relativa alla documentazione richiesta, compresa quella sanitaria; - consegna scheda informativa sull'organizzazione scolastica - verifica dell'eventuale necessità di un mediatore culturale.

Secondo incontro: **INFORMATIVO-RELAZIONALE**

Soggetti coinvolti: Dirigente scolastico - famiglia -alunno

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>ATTORI</u>	<u>AZIONI-COMPITI</u>
<p>Colloquio con genitori e alunno</p> <p>Raccogliere informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bambino e la famiglia, - il percorso scolastico, - il progetto migratorio dei genitori, - ecc. <p>Si comunica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione della classe, - l'orario settimanale, - i progetti cui la classe aderisce, - l'elenco del materiale occorrente, - un nominativo cui rivolgersi in caso di bisogno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - mediatore culturale (se necessario) 	<ul style="list-style-type: none"> - compilazione "Scheda di rilevazione della biografia linguistica degli alunni stranieri" - consegna elenco materiale scolastico - colloquio chiarificatore rispetto all'organizzazione scolastica, spiegando obiettivi, regole, offerte, richieste da parte della scuola; - raccolta di notizie sul Sistema Scolastico del Paese di provenienza; - concordare data di inizio (è necessario avere a disposizione almeno una settimana per permettere di organizzare al meglio l'accoglienza).

Nota: per gli alunni iscritti durante il periodo estivo il secondo incontro viene fissato entro i primi giorni di settembre.

2) ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Soggetti coinvolti : Dirigente scolastico - Funzione Strumentale Bes - coordinatore/ docente di classe

L'individuazione della **classe** è determinata dal **Dirigente Scolastico**, avviene in due momenti distinti, tenendo conto di criteri specifici.

1° FASE: determinazione della classe

In questa fase il D.S. si avvale delle informazioni raccolte e prende in considerazione i seguenti criteri:

- Et  anagrafica
- Scolarit  pregressa
- Titolo di studio eventualmente gi  conseguito

2° FASE: individuazione della sezione

In questa fase   previsto un coinvolgimento dei docenti delle classi potenzialmente ospitanti, ai quali vengono presentate tutte le informazioni raccolte. Il D.S. e la funzione strumentale Disagio individuano la **sezione** del futuro inserimento, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Numero totale alunni
- presenza alunni stranieri (per evitare sezioni fortemente connotate per numero di alunni non italiani)
- rilevazione delle eventuali situazioni di disagio/disabilit /dispersione, ecc.
- precedenti inserimenti nell'anno scolastico in corso (salvo casi di eccessiva disparit  numerica tra le possibili classi ospitanti).

Una volta determinata la classe il D.S. comunicherà immediatamente il nuovo inserimento **all'insegnante coordinatore o agli insegnanti della classe coinvolta**, che predisporranno l'accoglienza e definiranno il percorso educativo.

3) PRIMA ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Soggetti coinvolti: docenti della classe - alunni

L'inserimento e l'accoglienza in classe rappresentano un processo importante e delicato ed è un passaggio che coinvolge diversi attori:

<u>INSEGNANTI DI CLASSE</u>	<u>ALUNNI DELLA CLASSE</u>
<ul style="list-style-type: none"> - definisce il piano di azione educativa più adeguato, sulla base dei risultati dei test effettuati raccordandosi con i docenti alfabetizzatori -promuove attività di piccolo gruppo - stimola la comunicazione orale, prestando particolare attenzione al clima relazionale per prevenire situazioni di rifiuto, non accettazione e chiusura -promuove esperienze che valorizzano la cultura e la lingua d'origine degli studenti immigrati - avvia alla conoscenza dei nuovi spazi, ritmi, tempi e attività della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - devono essere sensibilizzati e coinvolti rispetto all'arrivo di un nuovo compagno, della cui integrazione devono essere invogliati ad essere attori attivi - Se la situazione classe lo permette, individuare uno o due alunni che affianchino il bambino o il ragazzo straniero e organizzare semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola, che lo aiutino nei compiti. Realizzare un cartellone con alcune parole importanti di prima comunicazione (saluti nelle due lingue, semplici richieste, il nome degli insegnanti, delle loro materie, l'orario).

Anche in questa fase deve essere prevista, laddove necessaria, la presenza di un mediatore culturale.

4) VALUTAZIONE

Soggetti coinvolti: docenti dell'istituto

Gli insegnanti della classe:

- progettano percorsi individualizzati, utilizzando anche libri di testo adeguati al livello di conoscenze dell'alunno;
- si avvalgono, se necessario, della figura del mediatore culturale;
- sospendono, in caso di recente immigrazione, la compilazione della scheda di valutazione e formulano un profilo generale;
- adottano una "valutazione di percorso", sulla base della progettazione individualizzata e dell'impegno personale
- compilano un Pdp (Piano Didattico Personalizzato), lo fanno firmare dai genitori e lo consegnano alla funzione strumentale BES.

ALLEGATI

All. 1 **TABELLA SINOTTICA CORSO DI STUDI**

All. 2 **PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE 1° e 2° LIVELLO (vedere link sul sito)**

Allegato 1

TABELLA SINOTTICA CORSO DI STUDI

INSEGNAMENTO GENERALE: CORSO DI STUDI

		INFANZIA		PRIMARIA			SECONDARIA 1° GRADO		SECONDARIA 2° GRADO	
	=obbligo scol.	dura ta anni	età previs ta	durata anni		età previs ta	dura ta anni	età previs ta	dura ta anni	età previs ta
AFRICA SUB-SAHAR IANA	ERITREA	2	5-7		5	7-12	2	12-14	4	14-18
	ETIOPIA	3	4-7	1° CICL O	4	7-11	2	15-17	2	17-19
				2° CICL O	4	11-15				
	GHANA	2	4-6		6	6-12	3	12-15	3/4	15-18/ 19
	SENEGAL	3	4-6/7		6	7-13	3	13-16	3	16-19
	SOMALIA	2	4-6		4	6-10	4	10-14	2/4	14-16/ 18
MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA	EGITTO	2	4-6		5	6-11	3 dal 1999	11-14	3	14-17
	ISRAELE	2	3-5		6	5-11	3	11-14	3	14-17
	IRAN	1	5-6		5	6-11	3	11-14	3/5	14-17/ 19
	IRAQ	2	4-6		6	6-12	3	12-15	3	15-18
	MAROCCO	2	4-6		6	6-12	3	12-15	2/3	15-17/ 18

	TUNISIA	3	3-6		6	6-12	3	12-15	4	15-19
	TURCHIA	3	3-6		5	6-11	3	11-14	4	14-18
ASIA ORIENTALE	BANGLADESH	3	3-6		5	6-11	5	11-16	2	16-18
	CINA	3	3/4-6/7		5/6	6/7-12/13	3/4	12/13-15	3	15-18
	FILIPPINE	1	5-6		6	6-12			3	12-15
	SRI LANKA	3	3-5		5	5-10	3	10-13	3	13-16
									2	16-18
AMERICA LATINA	ARGENTINA	2	3-5		6	6-12	3	12-15	3	15-18
		1	5-6							
	BRASILE	3	4-7		8	7-15			3/4	15-18/19
	CILE	2	4-6		6	6-12	2	12-14	4	14-18
	COLOMBIA	2	3-5		5	6-11	4	11-15	2	15-17
		1	5-6							
	ECUADOR	1	5-6		6	6-12	3	12-15	1/3	15-16/18
									2	18/20
EL SALVADOR	3	4-7		9	7-16			3	16-19	
PERU'	2	3-5		6	6-12	2	12-14	3	14-17	
	1	5-6								
EUROPA CENTRALE E ORIENTALE	ALBANIA	3	3-6		4	6-10	4	10-14	4	14-18
	BOSNIA - ERZEGOVINA	3	4-7		8	7-15			4	15-19
	CROAZIA	4	3-7		8	7-15			3/4	15-17/

										18
	MACEDONIA	4	3-7		8	7-15			4	15-19
	MOLDAVIA	3	3-6		4	7-11	4	11-15	3/4	15-18/ 19
		1	6-7							
	POLONIA	3	3-6		6	6-12	3	12-15	2/3/4	15-17/18/ 19
	ROMANIA	3	3-6		4	7-11	4	11-15	3/4	15-18/ 19
		1	6-7							
	SERBIA - MONTENEGRO	3	4-7		8	7-15			4	15-19